



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CUNARDO**  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria primo grado  
Via Vaccarossi 26 - 21035 Cunardo (VA)  
Codice Fiscale 93012080128 - Telefono: 0332 71 65 80 -  
Email: [vaic823002@istruzione.it](mailto:vaic823002@istruzione.it) -  
PEC: [vaic823002@pec.istruzione.it](mailto:vaic823002@pec.istruzione.it)  
Sito web: [www.icscunardo.edu.it](http://www.icscunardo.edu.it)



Cunardo, 08 Ottobre 2024

Protocollo n° *vedi signature*

**Al Collegio dei Docenti**  
**Ai docenti funzioni strumentali**  
**e. p.c. Al Consiglio d'Istituto**  
**Alla RSU**  
**Ai Genitori**  
**Al personale ATA**  
**Al Sito Istituzionale - Sez. Amministrazione Trasparente**

**Oggetto: Integrazione Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015.**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e s.m.i. ;

VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola ;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successivo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologia e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni ;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59; VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1 VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012) ;

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti in rapporto alla media nazionale e regionale ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica ;

TENUTO IN CONSIDERAZIONE il Piano Triennale dell'Offerta formativa elaborato valido per il triennio 2022/2025;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio ;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni RITENUTO di dover dare indicazioni, in coerenza con il disposto normativo, con le aspettative dell'utenza e del territorio in genere, con le responsabilità di ognuno, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni ;

RICHIAMATO l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC. ;

TENUTO CONTO delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva che verrà impartita al Funzionario EQ in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti;

accoglienza, ascolto e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi;

CONSIDERATE le varie iniziative promosse negli anni dall'Istituto per l'innovazione metodologico – didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento ;

CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella revisione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa CONSIDERATA la struttura dell'Istituto;

CONSIDERATE le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente ha avviato l'adeguamento della sua organizzazione didattica ai processi di riforma che stanno interessando la scuola, ovvero alla contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'a.s. 2023-2024, alla luce delle disposizioni normative riguardanti le linee guida dell'educazione civica nella scuola di ogni ordine e grado, l'orientamento, dell'educazione motoria per due ore settimanali che verranno effettuate da docente specializzato nelle classi quarte e quinte di scuola primaria,

#### EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo con cui si specificano le scelte gestionali e di amministrazione da seguire per il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.

#### PRECISA

che il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, tedesco);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

#### OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

##### 1) ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.

- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie.
- Potenziamento delle competenze informatiche.

#### 2) AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

#### 3)COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Predisporre un curriculum verticale di educazione civica, dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020): a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) Cittadinanza digitale.

#### 4)CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
  - Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
  - Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

I percorsi di mentoring e orientamento rappresentano uno strumento pratico e agevole a disposizione degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di 1 grado, affinché possano trovare, a seconda del caso specifico di bisogno/esigenza, un supporto mirato in termini di: Empowerment e potenziamento delle life skills (con focus su capacità relazionali ed emotive); Focalizzazione sulle proprie attitudini e propensioni e sui propri obiettivi di crescita personale e sociale; Sostegno motivazionale per il successo formativo (per una maggiore concentrazione, una migliore metodologia di studio, la focalizzazione individuale su obiettivi di apprendimento).

#### 5)BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

#### 7) FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le aree per la formazione professionale devono essere coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della Scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione. Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto dei bisogni emersi.

#### 8) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva, ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti disciplinari/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;

- inserimento accanto alle prove di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, ecc.);
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze; progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.
- I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;
- prevedere attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

#### SCELTE DI GESTIONE

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà mettere in atto nuovi processi di insegnamento apprendimento, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sul cooperative-learning, sul problem-solving, sul lavoro di ricerca e sulla didattica laboratoriale. Sarà necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso una organizzazione flessibile delle aule e la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni. L'Istituto si impegna, altresì, ad operare una piena integrazione tra l'offerta formativa territoriale e quella della scuola con apertura e assorbimento nel P.T.O.F. delle attività proposte dal territorio. La comunità dei docenti si impegnerà ad aiutare gli studenti a conseguire le competenze chiave e di cittadinanza e le competenze trasversali utili ai futuri giovani di domani uomini e donne per saper affrontare e risolvere i problemi che la vita presenterà loro. La scuola si impegnerà in una costante realizzazione del miglioramento della qualità del servizio in termini di trasparenza delle azioni e dei percorsi di corresponsabilità dei risultati. Nella piena convinzione di essere luogo di eccellenza per la formazione dei giovani cittadini, l'Istituto Comprensivo "Vaccarossi" di Cunardo si presenta al territorio come un sistema di qualità, attraverso una ampia ed articolata Offerta Formativa in grado di accogliere tutti gli alunni nel rispetto della loro "diversità", pertanto tutte le decisioni saranno prese in considerazione dell'impegno prioritario di includere i diversamente abili, i BES e i DSA, saranno individuate sia attività che realizzate manifestazioni nelle quali ciascuno troverà spazio per esprimere se stesso. I docenti cureranno la loro formazione con attività di aggiornamento a livello collegiale ed individuale, come prevede la normativa vigente.

Il D.S. cercherà di creare un fecondo raccordo tra l'area gestionale e l'ambito didattico al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, attraverso la collaborazione delle Funzioni Strumentali, individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di sezioni/classe, i Coordinatori di plesso.

#### SCELTE DI AMMINISTRAZIONE

Il D.S. , ai sensi dell'art. n. 25, comma 5 del DLvo. 165/2001, sulla base delle scelte progettuali inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, darà precise direttive al DSGA al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi prefissati.

Il presente Atto, presentato al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola. La presente direttiva viene emanata come atto dovuto e costituisce valido riferimento per la verifica del P.T.O.F. e la valutazione del dell'azione didattico-formativa.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo e ad adottarlo ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del P.T.O.F. nelle modalità e con gli strumenti prescelti, attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare e potenziare nei gruppi di lavoro, nei Consigli di classe, di sezione/intersezione, con le Figure di Sistema, al fine di un efficace coordinamento per il conseguimento degli obiettivi condivisi.

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Maria Ausilia Castagna

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del Decreto Legislativo del 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*